Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 255

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Sabato, 28 settembre 1963** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** e Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1963, n. 1237.

Competenze medie degli iscritti alla Cassa nazionale per la previdenza marinara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art 8 del regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1594, convertito in legge con la legge 22 gennaio 1934, n. 245, concernente provvedimenti a favore di marittimi iscritti alla Cassa invalidi della marina mercantile, ora Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Visto l'art. 2 della legge 25 luglio 1952, n. 915, concernente la sistemazione della previdenza marinara;

Visto l'art 2 della legge 12 ottobre 1960, n. 1183, concernente miglioramenti alle pensioni della Cassa nazionale per la previdenza marinara;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Sulla proposta dei Ministri per la marina mercantile e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Agli effetti della determinazione della misura dei contributi e della pensione, le competenze degli iscritti alla Cassa nazionale per la previdenza marinara si intendono stabilite secondo la tabella di competenza media allegata al presente decreto in relazione al grado ed alla qualifica dell'iscritto ed al genere della nave e della navigazione.

Il presente decreto entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sassari, addì 11 agosto 1963

SEGNI

DOMINEDÒ — DELLE FAVE

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 75. — VILLA

Tabella delle competenze medie mensili per la determinazione dei contributi e delle pensioni degli iscritti alla gestione marittimi della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

A) Piroscafi, motonavi, motovelieri di stazza lorda superiore a 500 tonnellate e piroscafi e motonavi di qualsiasi tonnellaggio adibiti ai servizi delle Società di preminente interesse nazionale e delle Società sovvenzionate minori:

Stato Maggiore (*a*)

Comandante, capo macchinista, direttore di macchina, capo commissario, capo servizio, comandante in 2ª, capo macchinista al dettaglio, direttore sanitario con uno o più medici alle dipendenze	L. 108.000
Primo ufficiale di coperta e di macchina, primo ufficiale commissario, medici in sottordine o medico unico, cappellano	» 90.000
Secondo ufficiale di coperta e di macchina, secondo ufficiale commissario	L. 66.000
Terzo ufficiale di coperta e di macchina, terzo ufficiale commissario	» 54.000
Allievo capitano, allievo macchinista, allievo commissario	» 42.000
Marconista munito di brevetto internazionale di 1ª classe con diciotto o più anni di navigazione radiotelegrafista	» 90.000
Marconista munito di brevetto internazionale di 1ª classe con quindici anni o più di navigazione radiotelegrafista	» 78.000
Marconista munito di brevetto internazionale di 1ª classe con oltre cinque anni di navigazione e fino a quindici anni di navigazione radiotelegrafista	» 66.000
Marconista munito di brevetto internazionale di 1ª classe con meno di cinque anni di navigazione radiotelegrafista e marconista munito di brevetto internazionale di 2ª classe (*b*)	» 54.000

Equipaggio:

Nostromo, capo fuochista, primo cuoco (sulle navi in cui è imbarcato più di un cuoco), cuoco unico sulle navi da carico, elettricista, operaio meccanico, carpentiere, ottonaio, operaio frigorferista, maestro di casa, capitano di armi, cambusiere, primo infermiere, primo cameriere (sulle navi con più di un cameriere), primo panettiere e panettiere unico, primo dispensiere d'equipaggio, pennese e magazziniere (sulle navi da passaggeri), motorista di 1ª classe, motorista di 2ª classe, amanuense, dispensiere di equipaggio, tankista, orchestrale, tipografo, capo alloggio, 1º pasticcere, 1º guardarobiere (*c*)	L. 51.000
Marinaio, carbonaio, fuochista, cameriere, panettiere ed ogni altra qualifica non specificata	» 47.000
Giovanotto	» 30.000
Mozzo, piccolo	» 21.000

B) Piroscafi, motonavi o motovelieri di stazza lorda fino a 500 tonnellate:

Comandante e direttore di macchina	L. 84.000
Ufficiale di coperta o di macchina	» 53.000
Nostromo, motorista	» 51.000
Marinaio, fuochista	» 47.000
Giovanotto	» 30.000
Mozzo	» 21.000

C) Velieri di stazza lorda superiore a 500 tonnellate e velieri con motore ausiliario:

Comandante e capo motorista	L. 80.000
Ufficiale di coperta o di macchina	» 53.000
Nostromo, motorista	» 51.000
Marinaio	» 47.000
Giovanotto	» 30.000
Mozzo	» 21.000

D) Velieri di stazza lorda fino a 500 tonnellate:

Comandante	L. 44.000
Nostromo	» 30.000
Marinaio	» 25.000
Giovanotto	» 21.000
Mozzo	» 16.000

(*a*) Il macchinista addetto ai servizi elettrici di bordo contribuisce in base all'effettivo grado di macchinista col quale viene imbarcato.

(*b*) Le autorità marittime e consolari dovranno segnare sui ruoli di equipaggio e sui titoli matricolari la dizione: «marconista di gruppo *A* munito di brevetto internazionale di 1ª classe con 18 o più anni di navigazione radiotelegrafista» per i marconisti in possesso di tale brevetto e la dizione: «marconista di gruppo *A* munito di brevetto internazionale di 1ª classe con 15 o più anni di navigazione radiotelegrafista» per i marconisti in possesso di tale brevetto; marconista di gruppo *B* per i marconisti muniti di brevetto internazionale di 1ª classe con oltre 5 anni di navigazione e fino a 15 anni di navigazione radiotelegrafista; marconista di gruppo *C* per i marconisti muniti di brevetto internazionale di 1ª classe con meno di 5 anni di navigazione radiotelegrafista per i marconisti muniti di brevetto internazionale di 2ª classe.

(*c*) Il motorista di 1ª e 2ª classe quando imbarcato da ufficiale contribuisce sulla base della corrispondente qualifica rivestita a bordo in base al contratto di arruolamento.

E) Rimorchiatori:

Personale preposto al comando in coperta o alla direzione di macchina (purchè provvisto di patente di padrone o di marinaio autorizzato o di fuochista autorizzato)	L.	75.000
Ufficiale	»	54.000
Nostromo, operaio elettricista . .	»	51.000
Marinaio, fuochista e carbonaio .	»	47.000
Giovanotto	»	30.000
Mozzo	»	21.000

F) Galleggianti con mezzi a propulsione propri addetti al servizio di navigazione nei porti e nelle rade:

Personale preposto al comando in coperta o alla direzione di macchina (purchè provvisto di patente di padrone o di marinaio autorizzato o di fuochista autorizzato)	L.	60.000
Nostromo, operaio elettricista	»	51.000
Marinaio, fuochista, carbonaio	»	47.000
Giovanotto	»	30.000
Mozzo	»	21.000

G) Pescherecci (iscritti nelle matricole delle navi comunque munite di macchina o motore non superiore a 30 cavalli indicati o cavalli asse: navi o battelli da pesca in genere senza macchina o motore):

Marittimo al comando	L.	16.000
Motorista	»	14.000
Marinaio	»	11.000
Giovanotto	»	8.000
Mozzo	»	5.000

H) Pescherecci (comunque muniti di macchine o motore di oltre 30 cavalli indicati o cavalli asse, adibiti alla pesca entro il Mediterraneo)

Marittimo imbarcato al comando, motorista e capo pesca	L.	26.000
Marinaio	»	16.000
Giovanotto	»	11.000
Mozzo	»	8.000

I) Pescherecci in pesca oltre gli stretti:

Comandante e direttore di macchina	L.	91.000
Primo ufficiale di coperta o di macchina	»	64.000
Secondo ufficiale di coperta o di macchina, radiotelegrafista	»	55.000
Nostromo, caporale di macchina, ingrassatore, aiuto motorista	»	42.000
Marinaio pescatore, retieri, cuochi, fuochista, carbonaio o altre qualifiche non specificate	»	39.000
Giovanotto	»	30.000
Mozzo	»	21.000

L) Personale borghese imbarcato su navi militari:

Prima categoria: primi cuochi, primi maestri di casa, cuochi, maestri di casa unici dirigenti al servizio della panificazione a bordo	L.	51.000
Seconda categoria: secondi cuochi e secondi maestri di casa	»	47.000

M) Piloti:

Porti:

Ancona, Augusta, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Savona, Siracusa, La Spezia, Venezia, Trieste	L.	108.000
Bagnoli, Pozzuoli, Barletta, Fiumicino, Gaeta, Manfredonia, Marina di Carrara, Olbia, Porto Empedocle, Portoferraio, Portotorres, Portovecchio di Piombino, Ravenna, Salerno, Sant'Antioco, Taranto, Trapani	»	96.000
Anzio, Carloforte, Castellammare di Stabia, Crotone, Follonica, Imperia-Oneglia, Imperia-Porto Maurizio, Licata, Marsala, Milazzo, Molfetta, Monopoli, Portici, Porto S. Stefano, Reggio Calabria, Rio Marina, Roma, Torre Annunziata . .	»	78.000

Il Ministro per la marina mercantile
DOMINEDÒ

Il Ministro per la previdenza sociale
DELLE FAVE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1963, n. 1238.

Autorizzazione all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) ad acquistare cinque appartamenti da destinare a sedi delle dipendenti unità di Rimini, Agrigento, Caserta, Pescara e Roma.

N. 1238. Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) viene autorizzata ad acquistare i sottospecificati immobili per le seguenti sedi: 1) appartamento di tre camere e servizi in Rimini, via Calatafimi, di proprietà delle sorelle Ricci Olga, Anna e Jole, al prezzo di L. 6.900.000; 2) appartamento di cinque camere e servizi in Agrigento, via Crispi n. 10, di proprietà del sig. Cardinale Salvatore, al prezzo di L. 5.000.000; 3) appartamento di tre camere e servizi in Caserta, via Roma n. 111, di proprietà dell'Impresa costruzioni geom. Letizia Michele, di Napoli, al prezzo di L. 4.250.000; 4) appartamento di sei camere in Pescara, via Napoli angolo via L'Aquila, di proprietà dei signori Taraborelli Bernardino e Attilio, al prezzo di L. 8.400.000; 5) appartamento di quattordici vani ed accessori in Roma, lungotevere Michelangelo n. 9, di proprietà della signora Fedele Maria Italia, nata La Bella, al prezzo di L. 32.300.000.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, *foglio n.* 71. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 agosto 1963, n. 1239.

Approvazione di una norma integrativa all'art. 20 dello statuto dell'Associazione nazionale granatieri di Sardegna.

N. 1239. Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene approvata l'aggiunta di un comma all'art. 20 dello statuto dell'Associazione nazionale granatieri di Sardegna.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, *foglio n.* 72. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1240.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare un legato disposto dalla defunta signora Rachele Negri, vedova D'Abundo.

N. 1240. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato di L. 2 milioni, disposto in suo favore dalla defunta signora Rachele Negri, ved. D'Abundo, con scheda testamentaria olografa del 9 giugno 1960 e relativa postilla del 1° maggio 1961 pubblicate e depositate per atto a rogito notaio dott. Roberto Manfredini di Milano, in data 3 aprile 1962, n. 138637 di repertorio, n. 6266 di raccolta.

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, *foglio n.* 69. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1241.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Opera Diocesana per la preservazione della Fede e della Religione », con sede in Poggio Mirteto (Rieti).

N. 1241. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione denominata « Opera Diocesana per la preservazione della Fede e della Religione », con sede in Poggio Mirteto (Rieti), e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 80. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1242.

Autorizzazione alla « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare un legato disposto dalla defunta signora Pinardi Teresa, ved. Preda.

N. 1242. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione Pro Juventute Don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato di L. 500.000 in titoli, disposto in suo favore dalla defunta signora Pinardi Teresa, ved. Preda, con testamento olografo del 19 maggio 1956, pubblicato e depositato per atto a rogito notaio dott. Luigi Oldoini di Milano, in data 5 luglio 1962, n. 39331-3435 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 73. — VILLA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un terreno, sito in Spilimbergo (Udine).

Con decreto ministeriale n. 300.8/62661 del 25 luglio 1963, l'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Spilimbergo (Udine), di un terreno sito in Spilimbergo (Udine) del periziato valore di lire 1.200.000 della superficie di mq. 400, distinto al foglio n. 30, particella 371-c, confinante a nord e sud con proprietà del comune di Spilimbergo, ad est con beni della ditta Ferigo Eredi fu Carlo, ad ovest con la via Foro Boario.

(8377)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un terreno, sito in Alberobello (Bari).

Con decreto ministeriale n. 300.8/62547 del 20 luglio 1963, l'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Alberobello (Bari), di un terreno sito in Alberobello (Bari), denominato « Parco della Rimembranza », del periziato valore di L. 2.200.000 e della superficie di mq. 2209, distinto in catasto al mappale n. 24, particella 132-C, nonchè di un contributo di L. 1.000.000.

(8378)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Campobasso.

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 10411, in data 18 settembre 1963, il sig. Armando Cocco e l'avv. Tommaso Palmiotti sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Campobasso.

(8376)

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Lecco (Como)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1963, registro n. 33 Lavori pubblici, foglio n. 141, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Lecco (Como).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

(8375)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Annullamento del provvedimento di cui al decreto ministeriale in data 21 maggio 1963, relativo allo scioglimento della Società cooperativa edilizia mutilati, invalidi di guerra « Imolesi », con sede in Imola (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 settembre 1963, si annulla il precedente provvedimento con il quale in data 21 maggio 1963 fu disposto lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia mutilati, invalidi di guerra « Imolesi », con sede in Imola (Bologna).

(8291)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Neapolis Nova » (già Neapolis), con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 12 settembre 1963, la Società cooperativa edilizia « Neapolis Nova » (già Neapolis), con sede in Napoli, costituita per rogito Angelo Spena in data 19 giugno 1956, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(8288)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Clinica ortopedica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma, è vacante la cattedra di « Clinica ortopedica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(8463)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Maria Rinaldi, nata ad Ancona il 2 marzo 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in Pedagogia conseguito presso l'Università di Roma il 29 novembre 1960.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(8359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V-*B*

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1963

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1963 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio al 31 agosto 1963			
	incassi (in milioni di lire)		pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1963		4.376		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio:				
effettive — competenza	696.044		599.202	
effettive — residui	61.285		65.632	
Totale		757.329		664.834
per movimento di capitali — competenza	10.211		63.720	
per movimento di capitali — residui	3.641		506	
Totale		13.852		64.226
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	600.754		444.757	
Conti correnti	1.986.023		1.978.604	
Incassi da regolare	309.236		232.716	
Altre gestioni	1.420.529		1.206.173	
Totale		4.316.542		3.862.250
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	41		85	
Pagamenti da regolare	56.310		150.050	
Altri crediti	1.526.393		1.927.475	
Titoli da realizzare	1.085		992	
Totale		1.583.829		2.078.602
Totale generale incassi e pagamenti		6.675.928		6.669.912
Fondo di cassa al 31 agosto 1963		—		6.016
Totale a pareggio		6.675.928		6.675.928

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 agosto 1963 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		6.016	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	52		
Pagamenti da regolare	256.404		
Altri crediti	1.568.490		
Titoli da realizzare	149		
Totale crediti		1.825.095	
In complesso			1.831.111
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	4.000.781		
Conti correnti	868.360		
Incassi da regolare	159.634		
Altre gestioni	564.442		
Totale debiti			5.593.217
Situazione del Tesoro (passività)			3.762.106

Circolazione di Stato (metallica) al 31 agosto 1963 L. 107.986 milioni

L'ispettore generale: P. CARBONE

Il direttore generale del Tesoro: G. STAMMATI

(8370)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 AGOSTO 1963

ATTIVO

Oro in cassa	L.	1.000.000.000.000 —
Cassa	»	28.652.888.820 —
Portafoglio su piazze italiane	»	642.175.721.889 —
Effetti ricevuti per l'incasso	»	258.483.760 —
Anticipazioni	»	294.954.925.437 —
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»	31.732.505.000 —
Disponibilità in divisa all'estero	»	64.674.511.020 —
Ufficio Italiano dei Cambi Conto corrente	»	2.184.047.416.783 —
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»	197.036.109.792 —
Immobili per gli uffici	»	1 —
Debitori diversi	»	142.133.766.184 —
Anticipazioni al Tesoro Straordinarie	»	440.000.000.000 —
Spese	»	39.850.855.847 —
	L.	5.065.577.184.533 —
Depositi in titoli e valori diversi	»	4.493.237.726.885 —
	L.	9.558.814.911.418 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	8.863.933 —
TOTALE GENERALE	L.	9.558.823.775.351 —

PASSIVO

Circolazione			L.	3.265.325.362.000 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca			»	21.394.166.452 —
Depositi in conto corrente liberi			»	53.518.564.481 —
Conti correnti vincolati			»	1.303.234.038.998 —
Creditori diversi			»	236.608.602.292 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria			»	120.876.841.911 —
Servizi diversi per conto dello Stato			»	16.414.762.192 —
Rendite del corrente esercizio			»	40.285.350.662 —
			L.	5.057.657.688.988 —
Capitale sociale	L.	300.000.000 —		
Fondo di riserva ordinario	»	4.955.099.746 —		
Fondo di riserva straordinario	»	2.664.395.799 —		7.919.495.545 —
			L.	5.065.577.184.533 —
Depositanti			»	4.493.237.726.885 —
			L.	9.558.814.911.418 —
Partite ammortizzate nei passati esercizi			»	8.863.933 —
TOTALE GENERALE			L.	9.558.823.775.351 —

(8369)

Il Governatore: CARLI

p. Il Ragioniere Generale: FALSINI

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO

Concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione di opere d'arte destinate alla decorazione del nuovo Istituto di medicina legale dell'Università di Roma.

IL PROVVEDITORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 16, ed il decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 37;

Vista la legge 28 febbraio 1953, n. 103;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;

Viste le leggi 29 luglio 1949, n. 717 e 3 marzo 1960, n. 237;

Visti i decreti ministeriali n. 4447 in data 6 novembre 1959, n. 3343/3400, in data 30 giugno 1960 e n. 4969 in data 5 febbraio 1963, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 23 gennaio 1960, registro n. 5 Lavori pubblici, foglio n. 61; l'8 agosto 1960, registro n. 44, foglio n. 8 e il 14 marzo 1963, registro n. 11, foglio n. 306, con i quali è stata stanziata la complessiva somma di L. 12.000.000 per l'esecuzione di opere di abbellimento del nuovo edificio sede dell'Istituto di medicina legale con annesso obitorio dell'Università degli studi di Roma;

Ritenuto che con i citati decreti ministeriali n. 4447 del 6 novembre 1959 e n. 4969 in data 5 febbraio 1963 i relativi adempimenti sono stati demandati a questo Provveditorato regionale alle opere pubbliche;

che è necessario bandire, tra artisti italiani, un concorso nazionale per l'ideazione ed esecuzione delle opere stesse;

Visto il relativo bando di concorso;

Ai termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il bando di concorso nazionale, tra artisti, per l'ideazione ed esecuzione di opere artistiche da eseguire nel nuovo edificio sede dell'Istituto di medicina legale con annesso obitorio dell'Università degli studi di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto, con allegato bando, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 aprile 1963

Il provveditore: MANFREDONIA

Registrato alla Corte dei conti, Delegazione presso il Ministero dei lavori pubblici, addì 13 maggio 1963, registro n. 1 Provveditorato alle opere pubbliche, foglio n. 339.

BANDO DI CONCORSO

Art. 1.

Il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio bandisce un concorso pubblico fra gli artisti italiani per la ideazione ed esecuzione delle opere d'arte appresso indicate destinate alla decorazione del nuovo Istituto di medicina legale della Università di Roma.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Opera 1ª. — Porta in bronzo a due battenti delle dimensioni approssimate di m. 2,00 x 3,09 con ossatura metallica, montata su perni, con controtelaio in bronzo, serrature, maniglioni.

Le facce della porta prospicienti l'esterno della Cappella saranno istoriate con soggetti e decorazioni a scelta dell'autore e scompartite a suo gradimento, sul tema « Giustizia umana e divina ».

Le facce prospicienti l'interno della Cappella saranno in bronzo ma lisce.

Il bozzetto dovrà essere eseguito nel rapporto 1 + 5.

E' richiesto inoltre un particolare al vero delle dimensioni di m. 1,00 x 0,50.

Opera 2ª. — Crocefisso in bronzo a tutto tondo su croce pure in bronzo da applicare sulla parete di fondo di ognuna delle 4 cappelline. Le dimensioni dei bracci della croce sono ml. 1,20 e 0,90.

Il Crocefisso sarà fissato alle pareti di fondo mediante perni cavi in bronzo e disterà dal muro cm. 25.

La Croce nella faccia prospiciente la parete dovrà risultare cava in modo da consentire nel suo interno la installazione di sorgenti luminose.

Il bozzetto dovrà essere eseguito al vero.

Art. 2.

Al concorso potranno partecipare gli artisti, senza altra limitazione che il possesso della cittadinanza italiana.

Art. 3.

Ogni artista potrà concorrere per una o più opere e per ciascuna di esse dovrà presentare un bozzetto delle dimensioni specificate nella descrizione di cui al precedente art. 1.

Ciascun bozzetto dovrà portare la seguente intestazione generale « Concorso per la ideazione delle opere d'arte destinate alla decorazione del nuovo Istituto di medicina legale dell'Università di Roma » e la indicazione (secondo la elencazione di cui all'art. 1) del numero d'ordine dell'opera cui il bozzetto si riferisce.

Ogni elaborato dovrà essere firmato e dovrà essere accompagnato da una dichiarazione pure firmata redatta in carta da bollo da L. 300, la quale dovrà contenere la esplicita affermazione che è stata presa esatta cognizione, accettandole pienamente, di tutte le condizioni contenute nello schema di lettera d'impegno ai sensi dei successivi articoli 6 e 8.

In detta dichiarazione si dovrà altresì affermare che il compenso per la esecuzione dell'opera indicata all'art. 6 viene considerato a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri e condizioni specificati nella citata lettera d'impegno.

Art. 4.

Gli elaborati dovranno pervenire a cura, spese, e rischio dei concorrenti, al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, Roma, via Monzambano n. 10, entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il termine non sarà prorogabile.

Gli elaborati che dovessero pervenire all'indirizzo suddetto dopo trascorso il termine sopraindicato non saranno presi in esame, ma trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla data di chiusura del concorso.

Decorsa detta scadenza il Provveditorato non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 5.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una Commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice formerà per ogni opera la graduatoria degli elaborati, con esclusione di quelli ritenuti non idonei, restando precisato che l'elaborato che risulterà al primo posto sarà dichiarato vincitore.

Per l'opera d'arte n. 2) saranno dichiarati vincitori i primi quattro classificati, di modo che ciascuno autore fornirà il Crocefisso per una Cappellina. Qualora il numero e la qualità dei bozzetti presentati non permetesse di classificarne meritevoli quattro si estenderà l'incarico per ripetizioni ai più meritevoli.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elaborati tecnici, estetici ed artistici dei singoli bozzetti nell'intento di assicurare la migliore riuscita dell'opera.

Gli artisti presentatori dei bozzetti vincitori si dovranno intendere compensati con l'affidamento della esecuzione dell'opera.

Ad essi verrà corrisposto, con le modalità di pagamento indicate in uno schema di lettera di impegno, che potrà essere

richiesta all'Ufficio speciale del Genio civile per le OO. EE. della capitale, via Monzambano n. 10, Roma il compenso a fianco di ciascuna opera appresso indicato:

Opera 1ª. — Porta in bronzo a due battenti (lire seimilioniottocentomila) L. 6.800.000

Opera 2ª. — Per ciascuno dei quattro Crocefissi (lire unmilionetrecentomila) » 1.300.000

Detti compensi sono comprensivi di tutti gli oneri specificati nella citata lettera d'impegno.

Nessun compenso verrà corrisposto, e per nessun motivo, agli artisti presentatori dei bozzetti non vincitori.

Qualora ad insindacabile giudizio della Commissione nessuno dei bozzetti presentati per una o più opere sia ritenuto meritevole di realizzazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere mediante ulteriore concorso da bandire eventualmente anche per l'esecuzione di opere diverse da quelle del presente bando.

L'esito del concorso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 7.

I bozzetti non prescelti rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso.

Quelli prescelti rimarranno invece di proprietà dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 8.

I vincitori dovranno presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso, il certificato di cittadinanza italiana ad attestazione del requisito richiesto all'art. 1 del presente bando.

Ad essi sarà affidato l'incarico della esecuzione delle opere sulla base delle condizioni indicate nello schema di lettera d'impegno di cui al precedente art. 6 e di cui, previa specificazione dell'opera cui l'artista intenda concorrere, potrà essere richiesta copia al citato Ufficio speciale del Genio civile per le OO.EE. della capitale in via Monzambano n. 10, Roma, direttamente o a mezzo di incaricato.

A richiesta detto Ufficio invierà a mezzo raccomandata lo schema di cui sopra, ma non risponderà di eventuali ritardi o disguidi.

Presso lo stesso Ufficio potranno essere assunte tutte le informazioni e precisazioni ritenute utili e si potranno altresì richiedere copie degli esistenti disegni (piante, prospetti e sezioni) relativi agli ambienti nei quali le opere dovranno essere collocate.

Art. 9.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(8299)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di vice coadiutore in prova (carriera di concetto) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 6 novembre 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 6 novembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1963, registro n. 1 Interno, foglio n. 1, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quindici posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice prevista dall'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a quindici posti di vice coadiutore in prova del ruolo tecnico (carriera di concetto) dei Servizi antincendi e così costituita:

Presidente.

Spaziante dott. Domenico, vice prefetto in servizio presso la Direzione generale servizi antincendi

Componenti:

Cantatore dott. Luigi, vice prefetto in servizio presso la Direzione generale servizi antincendi;

Elifani ing. Giacomo, ispettore capo R.T.A. in servizio presso la Direzione generale serviz. antincendi;

Murazio prof. Agostino, professore di Istituto d'istruzione secondaria di 2° grado, ordinario di elettrotecnica;

Florio prof. Enrico, professore d'Istituto di istruzione secondaria di 2° grado, ordinario di meccanica e macchine.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Emanuele Sessa direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale dei servizi antincendi.

Al presidente, ai componenti ed al segretario della suddetta Commissione competono i compensi di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa relativa graverà sul cap. 16 dello stato di previsione al bilancio del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1963-64.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1963

p. *Il Ministro*: GAIPA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *settembre* 1963
Registro n. 25 *Interno, foglio n.* 346

(8414)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.